

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

2800150 Strisce di test dell'arsenico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A
I - 20020 LAINATE (MI)
Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401
e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH
Rorschacherstrasse 30a
CH-9424 Rheineck
Tel. +41 (0)71 848 55 66 99
e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 4

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

Nocivo per contatto con la pelle.

Nocivo se inalato.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

mercurio (II) bromuro

Avvertenza: Attenzione

Scheda di dati di sicurezza

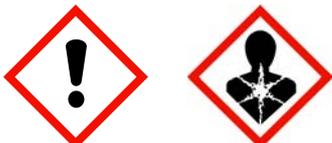
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 2 di 9

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
 P330 Sciacquare la bocca.
 P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Un pericolo ambientale con può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele
Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
9004-34-6	Cellulosa			> 95 %
	232-674-9			
7789-47-1	mercurio (II) bromuro			0,5 - 3 %
	232-169-3	080-002-00-6		
	Acute Tox. 1, Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H310 H300 H330 H373 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
 Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 3 di 9

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

Chiamare immediatamente un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi di avvelenamento da mercurio sono mal di testa, difetti di memoria, perdita di appetito, difficoltà respiratorie e debolezza.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

T trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

Acqua, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO₂), Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Possibili conseguenze in caso d'incendio: ossidi di zolfo, Vapori di mercurio., BROMURI DI MERCURIO

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Alo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

Ulteriori dati

Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato.

Non respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata.

Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 4 di 9

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Non respirare i vapori e le polveri.
Lavare accuratamente dopo la manipolazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Vedere anche la sezione 5

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
9004-34-6	Cellulosa	-	10		8 ore	ACGIH-2002

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 5 di 9

tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,40 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Evitare di respirare la polvere o il vapore.
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: solido
Colore: bianco
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): non applicabile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non applicabile
Punto di sublimazione: non applicabile
Punto di ammorbidimento: non applicabile
Punto di scorrimento: non applicabile
:
Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività: non applicabile

Superiore Limiti di esplosività: non applicabile

Temperatura di accensione: non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile

Proprietà comburenti (ossidanti)

nessun dato disponibile

Pressione vapore: nessun dato disponibile

Pressione vapore: nessun dato disponibile

Densità: nessun dato disponibile

Densità apparente: nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 6 di 9

Idrosolubilità: (a 20 °C)	non applicabile
Solubilità in altri solventi nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile
Densità di vapore:	non applicabile
Velocità di evaporazione:	non applicabile
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: non applicabile

Corrosivo a contatto con metalli

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Acidi forti
Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Fosfati
Rame
Ferro

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

BROMURI DI MERCURIO

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

ATEmix calcolato

ATE (per via orale) 2000,0 mg/kg; ATE (dermico) 1449,3 mg/kg; ATE (per inalazione aerosol) 2,500 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 7 di 9

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
9004-34-6	Cellulosa				
	per via orale	DL50 > 5000 mg/kg	ratto	Toxicology Letters.	
	dermico	DL50 < 2000 mg/kg	su coniglio	Toxicology Letters.	
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50 > 5,8 mg/l	ratto	Toxicology Letters.	
7789-47-1	mercurio (II) bromuro				
	per via orale	DL50 40 mg/kg	ratto		
	dermico	DL50 100 mg/kg	ratto		
	per inalazione vapore	ATE 0,5 mg/l			
	per inalazione aerosol	ATE 0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Nessun effetto conosciuto.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

BROMURI DI MERCURIO IARC: (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro): 3

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Ulteriori dati per le analisi

Non conosciuti.

Esperienze pratiche
Osservazioni rilevanti di classificazione

I sintomi di avvelenamento da mercurio sono mal di testa, difetti di memoria, perdita di appetito, difficoltà respiratorie e debolezza.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 8 di 9

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Usare i dispositivi di protezione individuali.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316
Confezioni chimiche, classe 9/11

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamentazione nazionale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2800150 Strisce di test dell'arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2800150

Pagina 9 di 9

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

3 - molto pericoloso per le acque

Ulteriori dati

uso professionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Revisione: 2.05.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2-16

Revisione: 26.05.2014

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H312	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4; H332	Metodo di calcolo
STOT RE 2; H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 4; H413	

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H300	Letale se ingerito.
H302+H312+H332	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A
I - 20020 LAINATE (MI)
Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401
e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH
Rorschacherstrasse 30a
CH-9424 Rheineck
Tel. +41 (0)71 848 55 66 99
e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli: Met. Corr. 1
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3
Indicazioni di pericolo:
Può essere corrosivo per i metalli.
Nocivo se ingerito.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

acido solfamminico, acido solfammidico

Avvertenza: Attenzione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 2 di 9

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Un pericolo ambientale con può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
5329-14-6	acido solfamminico, acido solfammidico			> 99 %
	226-218-8	016-026-00-0		
	Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2, Aquatic Chronic 3; H319 H315 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Chiamare immediatamente un medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 3 di 9

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In seguito ad ingestione

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi. Possibili conseguenze in caso d'incendio: ossidi di zolfo., Ammoniaca, ossidi di azoto (NOx)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Alo scoppo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Evitare la formazione di polvere. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori e le polveri.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non conosciuti.

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 4 di 9

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere lontano dal calore.
Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Un respiratore è indispensabile in caso di esposizione alla polvere.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido
Colore:	bianco
Odore:	inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 1,18

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	205 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Punto di sublimazione:	nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 5 di 9

:	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	nessun dato disponibile
Infiammabilità	
Solido:	nessun dato disponibile
Gas:	nessun dato disponibile
Proprieta' esplosive	
nessun dato disponibile	
Inferiore Limiti di esplosività:	nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	nessun dato disponibile
Temperatura di accensione:	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	nessun dato disponibile
Gas:	nessun dato disponibile
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
nessun dato disponibile	
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	2,13 g/cm ³
Densità apparente:	nessun dato disponibile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	213 g/L
Solubilità in altri solventi	
nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile
Densità di vapore:	non applicabile
Velocità di evaporazione:	non applicabile
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non applicabile
nessun dato disponibile	

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Acido nitrico, Agenti ossidanti, Metalli alcalini

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Evitare l'umidità.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 6 di 9

10.5. Materiali incompatibili

Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Prodotti di decomposizione: Ammoniaca, ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

ATEmix calcolato

ATE (per via orale) 1455,8 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
5329-14-6	acido solfamamico, acido solfammidico				
	per via orale	DL50 mg/kg	1450	Ratto	

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Ulteriori dati per le analisi

Non conosciuti.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Nessuna informazione ecologica è disponibile.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 7 di 9

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
5329-14-6	acido solfamamico, acido solfammidico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	70,3	96 h	Pimephales promelas	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

UN2967

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ACIDO SOLFAMMICO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

8



Codice di classificazione:

C2

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Categoria di trasporto:

3

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 8 di 9

Numero pericolo: 80
Codice restrizione tunnel: E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Excepted Quantities: E1

Trasporto fluviale (ADN)**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN2967
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: SULPHAMIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8



Disposizioni speciali: -
Quantità limitate (LQ): 5 kg
EmS: F-A, S-B
Gruppo di segregazione: acids

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Excepted Quantities: E1

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN2967
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: SULPHAMIC ACID
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 8



Disposizioni speciali: A803
Quantità limitate (LQ) Passenger: 5 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 860
Max quantità IATA - Passenger: 25 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 864
Max quantità IATA - Cargo: 100 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Excepted Quantities: E1

Passenger-LQ: Y845

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rifiuto secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2822999 EZ Reagente 1 per arsenico

Data di revisione: 02.05.2017

N. del materiale: 2822999

Pagina 9 di 9

Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316
Confezioni chimiche, classe 9/11

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D):

1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Revisione: 2.05.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 4, 7, 10, 11

Revisione: 04.04.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

N. CAS: 7440-66-6
N. indice: 030-001-00-1
N. CE: 231-175-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A
I - 20020 LAINATE (MI)
Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401
e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH
Rorschacherstrasse 30a
CH-9424 Rheineck
Tel. +41 (0)71 848 55 66 99
e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile: Water-react. 1

Solido piroforico: Pyr. Sol. 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Acute 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 1

Indicazioni di pericolo:

A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

Spontaneamente infiammabile all'aria.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo la Direttiva Europea 1999/45/CE sulla classificazione dei preparati pericolosi.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

zinco in polvere (piroforica)

Avvertenza: Pericolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 2 di 10

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

- H250 Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Ulteriori suggerimenti

Classificazione secondo la Direttiva Europea 1999/45/CE sulla classificazione dei preparati pericolosi.

2.3. Altri pericoli

Un pericolo ambientale con può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7440-66-6	zinco in polvere (piroforica)			100 %
	231-175-3	030-001-00-1		
	Water-react. 1, Pyr. Sol. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H260 H250 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Chiamare immediatamente un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In seguito ad ingestione

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non somministrare alcunché a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 3 di 10

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun effetto conosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere asciutta, Polvere speciale contro la combustione dei metalli, Sabbia
Classe d'incendio: D

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di esplosione di polvere sotto forma di polvere cristallina.
La polvere può formare miscele esplosive con aria.
In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Rischio di esplosione di polvere sotto forma di polvere cristallina.
In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare. Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (vedi sez. 13). Non lavare con acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori e le polveri.
Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

La polvere può formare miscele esplosive con aria.

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 4 di 10

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Tenere lontano dal calore. Proteggere dall'umidità.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta.

In caso di contatto completo:

Materiale di cui è fatto il guanto : Gomma nitrilica

Strato di solidità: > 0,11 mm

Tempo di penetrazione: 480 min

In caso di contatto seguito a spruzzi:

Materiale di cui è fatto il guanto : Gomma nitrilica

Strato di solidità: > 0,11 mm

Tempo di penetrazione: > 30 min

Se usato in soluzione, o misciato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE.

Protezione della pelle

Indumenti protettivi non infiammabili Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Protezione respiratoria

Un respiratore è indispensabile in caso di esposizione alla polvere.

Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143)

Fornire areazione adeguata. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 5 di 10

ricambio d'aria generale. Un respiratore è indispensabile in caso di esposizione alla polvere.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: solido, polvere
Colore: grigio, blu
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 1,18

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: 419 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 907 °C
Punto di sublimazione: nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento: nessun dato disponibile
Punto di fusione: nessun dato disponibile
:
Punto di infiammabilità: nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido: nessun dato disponibile
Gas: nessun dato disponibile

Proprieta' esplosive

nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività: nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività: nessun dato disponibile
Temperatura di accensione: 500 °C

Temperatura di autoaccensione

Solido: nessun dato disponibile
Gas: nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessun dato disponibile

Pressione vapore: nessun dato disponibile
Pressione vapore: nessun dato disponibile

Densità (a 20 °C): 7,14 g/cm³
Densità apparente: nessun dato disponibile

Idrosolubilità: insolubile
(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: non applicabile

Viscosità / dinamico: non applicabile

Viscosità / cinematica: non applicabile

Tempo di scorrimento: non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 6 di 10

Densità di vapore: non applicabile
Velocità di evaporazione: non applicabile
Solvente-Differenzia-Test: non applicabile
Solvente: nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: non applicabile

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Proteggere dall'acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Evitare l'umidità.
Evitare la formazione di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, Basi, Fluoro. Magnesio

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Ulteriori Informazioni

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.
Il contatto con polvere può provocare irritazione meccanica o essiccazione della pelle. Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni
Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 7 di 10

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Ulteriori dati per le analisi

Non conosciuti.

Esperienze pratiche

Osservazioni rilevanti di classificazione

Non conosciuti.

Ulteriori osservazioni

Non conosciuti.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessuna informazione ecologica è disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 8 di 10

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU:	UN1436
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ZINC POWDER
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	4.3+4.2



Codice di classificazione:	WS
Quantità limitate (LQ):	0
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	423
Codice restrizione tunnel:	E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Excepted Quantities: E1

Trasporto fluviale (ADN)**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN1436
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ZINC POWDER
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	4.3+4.2



Disposizioni speciali:	223
Quantità limitate (LQ):	0
EmS:	F-G, S-O
Gruppo di segregazione:	powdered metals

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Excepted Quantities: E1

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU:	UN1436
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ZINC POWDER
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	4.3
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	4.3+4.2

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 9 di 10



Disposizioni speciali: A3
Quantità limitate (LQ) Passenger: Forbidden
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 486
Max quantità IATA - Passenger: 25 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 491
Max quantità IATA - Cargo: 100 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Excepted Quantities: E1
Passenger-LQ: Y845
Passenger-LQ: Forbidden

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì



Generatore di pericolo: zinc powder - zinc dust (pyrophoric)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316
Confezioni chimiche, classe 9/11

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Revisione: 04.04.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H250 Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823099 EZ Reagente 2 per arsenico

Data di stampa: 24.03.2016

N. del materiale: 2823099

Pagina 10 di 10

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

2823123 Acetato di piombo, 10%

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A
I - 20020 LAINATE (MI)
Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401
e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH
Rorschacherstrasse 30a
CH-9424 Rheineck
Tel. +41 (0)71 848 55 66 99
e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Cancerogenicità: Carc. 2
Tossicità per la riproduzione: Repr. 1A
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2
Indicazioni di pericolo:
Provoca grave irritazione oculare.
Sospettato di provocare il cancro.
Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

di(acetato) di piombo
Acido acetico 3 %

Avvertenza: Pericolo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 2 di 11

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in Eliminazione.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Un pericolo ambientale con può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscela
Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7732-18-5	Acque			> 85 %
	231-791-2			
301-04-2	di(acetato) di piombo			5-15 %
	206-104-4	082-005-00-8		
	Carc. 2, Repr. 1A, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H351 H360Df H373 H400 H410			
64-19-7	Acido acetico ... %			1,0 - 5,0 %
	200-580-7	607-002-00-6		
	Flam. Liq. 3, Skin Corr. 1A; H226 H314			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Questo prodotto contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No. 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

di(acetato) di piombo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 3 di 11

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Chiamare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Provocare il vomito, ma solo se l'infortunato è perfettamente cosciente.
Chiamare immediatamente un medico.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti,
Pericolo di effetti cumulativi.
Il piombo può compromettere la funzione renale, il sistema di rigenerazione del sangue e l'apparato riproduttivo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.
Acqua, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO₂), Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei

Non conosciuti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Alo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

Ulteriori dati

Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 4 di 11

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato.
Non respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.
13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Non respirare i vapori e le polveri.
Lavare accuratamente dopo la manipolazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Vedere anche la sezione 5

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di soglia adottati**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
64-19-7	Acido acetico	10	25		TWA (8 h)	
		15	37		STEL (15 min)	

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 5 di 11

Misure generali di protezione ed igiene

- Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.
- Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
- Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Protezioni per occhi/volto

- Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

- Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
- Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,40 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione della pelle

- Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
- Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

- Evitare di respirare la polvere o il vapore.
- Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
- Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Controllo dell'esposizione ambientale

- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	di aceto

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 3,9

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	99,2 °C
Punto di sublimazione:	nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	nessun dato disponibile
Punto di fusione:	non applicabile
:	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Temperatura di accensione:	non applicabile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 6 di 11

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessun dato disponibile

Pressione vapore: nessun dato disponibile

Pressione vapore: nessun dato disponibile

Densità: 1,067 g/cm³

Densità apparente: nessun dato disponibile

Idrosolubilità:
(a 20 °C) miscibile**Solubilità in altri solventi**

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico: nessun dato disponibile

Viscosità / cinematica: nessun dato disponibile

Tempo di scorrimento: nessun dato disponibile

Densità di vapore: nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione: nessun dato disponibile

Solvente-Differenzia-Test: nessun dato disponibile

Solvente: nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: nessun dato disponibile

Corrosivo a contatto con metalli

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Acidi forti, Agenti ossidanti
Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Materie organiche, Basi, Metalli alcalini, Metalli, Ammoniaca, Agenti riducenti, Acido nitrico.
Reagisce violentemente con l'acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiPiombo, Monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO₂)**Ulteriori Informazioni**

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 7 di 11

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	Fonte
301-04-2	di(acetato) di piombo				
	per via orale	DL50	> 5000 mg/kg	Ratto	
64-19-7	Acido acetico ... %				
	per via orale	DL50	3310 mg/kg	Ratto	GESTIS

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

H351 - Sospettato di provocare il cancro.

H360Df - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sospettato di nuocere al feto.

Piombo: IARC: (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro): 2B

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Esperienze pratiche**Osservazioni rilevanti di classificazione**

I sintomi di avvelenamento da mercurio sono mal di testa, difetti di memoria, perdita di appetito, difficoltà respiratorie e debolezza.

Ulteriori osservazioni

Conseguenze in seguito ad inalazione, Conseguenze in seguito ad ingestione: Molto tossico, Nausea, Vomito, Diarrea, Battito cardiaco accelerato Respirazione accelerata

Organi bersaglio: Rene, Esposizioni croniche danneggiano il cervello ed il sistema nervoso centrale.

Effetti cronici: Depressione del sistema nervoso centrale, Irritabilità

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
301-04-2	di(acetato) di piombo				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	866 mg/l	96 h	Danio rerio
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	3,16 mg/l	48 h	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
64-19-7	Acido acetico ... %				
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	65 mg/l	48 h	Daphnia magna Janssen et al

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-19-7	Acido acetico ... %	-0,17

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
Trasporto stradale (ADR/RID)
14.1. Numero ONU:

UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(di(acetato) di piombo)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 9 di 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione: M6
Disposizioni speciali: 274 335 601
Quantità limitate (LQ): 5 L
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 90
Codice restrizione tunnel: E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Excepted Quantities: E1

Trasporto fluviale (ADN)**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

non testato

Trasporto per nave (IMDG)**14.1. Numero ONU:**

UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Lead acetate)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Marine pollutant: -
Disposizioni speciali: 274, 335
Quantità limitate (LQ): 5 L
EmS: F-A, S-F
Gruppo di segregazione: lead and its compounds

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Excepted Quantities: E1

Trasporto aereo (ICAO)**14.1. Numero ONU:**

UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Lead acetate)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Disposizioni speciali: A97 A158

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 10 di 11

Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 964
Max quantità IATA - Passenger: 450 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 964
Max quantità IATA - Cargo: 450 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Excepted Quantities: E1
Passenger-LQ: Y964

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì



Generatore di pericolo: di(acetato) di piombo

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Usare i dispositivi di protezione individuali.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316
Confezioni chimiche, classe 9/11

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 3 - molto pericoloso per le acque

Ulteriori dati

uso professionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Revisione: 12.04.2016
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 3
Revisione: 23.09.2015
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 4, 11
Revisione: 26.06.2014
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 14.5
Revisione: 05.04.2013

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

2823123 Acetato di piombo, 10%

Data di stampa: 14.04.2016

N. del materiale: 2823123

Pagina 11 di 11

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)